



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Massa e Carrara”, indetta con nota del 12 agosto 2020 con protocollo n. 63689/MATTM per l’approvazione del documento “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”. Gran Sagro srl unipersonale.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge del 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale”, che individua il sito di “Massa e Carrara” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 21 dicembre 1999 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Massa e Carrara”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 312 del 29 ottobre 2013 recante la ridefinizione della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Massa e Carrara”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto, in particolare, l’articolo 26 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 che regola la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze ar-

✓ Resp. Div. 1 Disasto L2

mate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il documento “Caratterizzazione ambientale lotto di proprietà ricadente nel SIN di Massa Carrara (Area industriale lotto 9f zona ex Resine Massa)” trasmesso dalla Gran Sagro srl unipersonale con nota del 10 giugno 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11558/STA dell'11 giugno 2019;

Vista la relazione di validazione trasmessa dall'ARPA Toscana con nota del 12 luglio 2019 con protocollo n. 53550, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 14265/STA del 12 luglio 2019;

Vista la Relazione di validazione integrativa trasmessa dall'ARPA Toscana con nota del 2 ottobre 2019 con protocollo n. 73315, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 20030/STA del 2 ottobre 2019;

Visto il documento “Analisi di rischio sanitaria - Lotto di proprietà ricadente nel SIN di Massa Carrara (Area industriale lotto 9f zona ex Resine Massa)”, trasmesso dalla Gran Sagro srl unipersonale con nota del 30 gennaio 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5632/MATTM del 30 gennaio 2020;

Visto il documento “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”, trasmesso dalla Gran Sagro srl unipersonale con nota del 26 febbraio 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 13831/MATTM del 26 febbraio 2020;

Visto il parere dell'ARPA Toscana sui documenti “Analisi di rischio sanitaria - Lotto di proprietà ricadente nel SIN di Massa Carrara (Area industriale lotto 9f zona ex Resine Massa)” e “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”, trasmesso con nota del 6 marzo 2020 con protocollo n. 16866, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 18364/MATTM del 10 marzo 2020;

Visto il parere dell'ISPRA sul documento “Analisi di rischio sanitaria - Lotto di proprietà ricadente nel SIN di Massa Carrara (Area industriale lotto 9f zona ex Resine Massa)”, trasmesso con nota del 20 aprile 2020 con protocollo n. 16616, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 27416/MATTM del 20 aprile 2020;

Visto il parere dell'INAIL sul documento “Analisi di rischio sanitaria - Lotto di proprietà ricadente nel SIN di Massa Carrara (Area industriale lotto 9f zona ex Resine Massa)”, trasmesso con nota del 7 maggio 2020 con protocollo n. 11769, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 32768/MATTM del 7 maggio 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del 18 maggio 2020 con protocollo n. 35903/MATTM con la quale è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativamente al documento “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”;

Visto il parere dell'ISPRA sul documento “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”, trasmesso con nota del 25 maggio 2020 con protocollo n. 22079, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 37986/MATTM del 25 maggio 2020;

Visto il parere del Comune di Massa sul documento “Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa”, trasmesso con nota del 27 maggio 2020 con protocollo n. 32890, acquisita al protocollo del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 42740/MATTM del 9 giugno 2020;

Visto il parere dell'ARPA Toscana sul documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", trasmesso con nota del 28 maggio 2020 con protocollo n. 35409, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 39452/MATTM del 28 maggio 2020;

Visto il parere dell'ASL Toscana Nord Ovest sul documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", trasmesso con nota del 16 giugno 2020 con protocollo n. 161641, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 45098/MATTM del 16 giugno 2020;

Visto il parere dell'INAIL sul documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", trasmesso con nota del 24 giugno 2020 con protocollo n. 19725, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 48249/MATTM del 24 giugno 2020;

Visto il parere dell'ISS sul documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", trasmesso con nota del 7 luglio 2020 con protocollo n. 23677, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 54834/MATTM del 15 luglio 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 luglio 2020 con protocollo n. 57888/MATTM, con la quale sono stati inoltrati alla Gran Sagro srl unipersonale e alle Amministrazioni interessate i citati pareri acquisiti sul documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", e si è chiesto alla Società medesima di formulare, entro 15 giorni, ai fini del prosieguo dell'*iter* istruttorio, osservazioni in merito ai contenuti dei pareri formulati dall'ISPRA e dall'ISS che evidenziano una criticità intrinseca alla stessa Analisi di rischio laddove si mette in luce il mancato rispetto delle CSC al punto di conformità al confine del sito;

Considerato che la Gran Sagro srl unipersonale non ha trasmesso osservazioni in merito ai contenuti dei pareri formulati rispettivamente dall'ISPRA e dall'ISS entro il termine indicato dalla nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 luglio 2020 con protocollo n. 57888/MATTM;

Considerato, altresì, che, a seguito di un'ulteriore interlocuzione con l'ISPRA, la procedura seguita dalla Gran Sagro srl unipersonale per l'elaborazione dell'Analisi di rischio è risultata comunque corretta;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 agosto 2020 con protocollo n. 63689/MATTM, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente per oggetto il documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa";

Vista la nota del Comune di Massa del 13 agosto 2020 con protocollo n. 47399, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 64875/MATTM del 18 agosto 2020, che ha ribadito i contenuti del parere trasmesso con nota del 27 maggio 2020 con protocollo n. 32890;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 ottobre 2020 con protocollo n. 81500/MATTM con la quale, al fine di acquisire eventuali osservazioni, sono state comunicate, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le condizioni e le prescrizioni che si intendono riportare nel decreto di approvazione del documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa";

Tenuto conto che nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 agosto 2020 con protocollo n. 63689/MATTM di indizione della conferenza di servizi è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in

possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 agosto 2020 con protocollo n. 63689/MATTM di indizione della conferenza di servizi è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza di servizi;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato il documento "Analisi di rischio sito-specifica in modalità inversa", trasmesso dalla Gran Sagro srl unipersonale con nota del 26 febbraio 2020, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. ogni eventuale variazione dell'utilizzo del sito e/o modifica delle condizioni per cui è stata elaborata l'Analisi di rischio, comporta l'obbligo di una nuova elaborazione della stessa;
 - b. deve essere condotto un monitoraggio delle acque di falda attraverso campionamenti da eseguirsi nel periodo di morbida e di magra della falda. Le modalità di esecuzione devono essere concordate con l'ARPA Toscana, con la quale il monitoraggio deve essere svolto in contraddittorio.
2. Resta inteso che deve essere presentato un progetto di bonifica/messa in sicurezza che preveda idonei interventi per le acque di falda, attesa la presenza al POC (punto di conformità) di tetracloroetilene in concentrazioni superiori alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 del Titolo V, Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)